



ID Samira: 56317  
 Tipo scheda: OA  
 ID Contenitore: RA009  
 Località: Bagnacavallo  
 Contenitore: Museo Civico delle Cappuccine  
 Numero di catalogo generale: 00000424  
 Oggetto: dipinto  
 Soggetto: composizione astratta  
 Autore: Ponti Velda

CD		CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA	
NCT		CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000424	
OG		OGGETTO	
OGT		OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto	
SGT		SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	composizione astratta	
SGTT	Titolo	Le labbra della meteora gialla	
LC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna	
PVCP	Provincia	RA	
PVCC	Comune	Bagnacavallo	
PVCL	Località	Bagnacavallo	
LDC		COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Museo Civico delle Cappuccine	

LDCU Denominazione spazio viabilistico Via Vittorio Veneto, 1/a

**UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

**INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN Numero 424

**DT CRONOLOGIA**

**DTZ CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG Secolo sec. XXI

**DTS CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSI Da 2000

DTSV Validità ca.

DTSF A 2000

DTSL Validità ca.

**AU DEFINIZIONE CULTURALE**

**AUT AUTORE**

AUTN Autore Ponti Velda

AUTA Dati anagrafici / estremi cronologici 1934/ 2020

**MT DATI TECNICI**

MTC Materia e tecnica tela/ pittura ad acrilico

**MIS MISURE DEL MANUFATTO**

MISA Altezza 170

MISL Larghezza 160

**CO CONSERVAZIONE**

**STC STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC Stato di conservazione buono

**DA DATI ANALITICI**

**ISR ISCRIZIONI**

ISRC Classe di appartenenza documentaria

ISRP Posizione in basso a destra

ISRI Trascrizione Velda Ponti 2000

ISR ISCRIZIONI

ISRC Classe di appartenenza documentaria

ISRP Posizione nel retro, sulla tela

ISRI Trascrizione Le labbra della meteora gialla / cm 170x160 / Velda Ponti 2000 / Brisighella / 494

NSC Notizie storico-critiche

Velda Ponti è nata a Faenza nel 1934. La sua prima mostra risale al 1957. Dopo aver sposato lo scultore Walter Bartoli si trasferisce a Brisighella, avendo così modo di conoscere il pittore Mattia Moreni, che determina nel suo lavoro una maggiore attenzione alla componente espressionista. Negli anni si susseguono vari cicli: quello dei carciofi, poi dei paesaggi, degli uccelli e dei ritratti. Dopo la conclusione della sua collaborazione con Moreni inizia il ciclo delle farfalle e dei Mangiatori di farfalle, poi dei Ricordi. In veloce successione si sviluppano i cicli de "L'identità dimenticata", "Parole e segni" e gli "Alfabeti". Si arriva poi agli "Eroi di carta" e infine alla sintesi radunata nel ciclo "contaminazioni". Nelle sue opere Velda Ponti dimostra di aver sviluppato negli anni un'estrema e coerente libertà di movimento fra astrazione e figurazione. L'opera è un esemplare di un breve ciclo dedicato alle "labbra della meteora", realizzato nel 2000. In questo periodo Velda Ponti si dedica ad una sorta di esplorazione delle origini convulsive della materia, addentrandosi nei suoi recessi, nei suoi meandri, nei suoi labirinti e cunicoli più segreti. Si tratta di un'operazione concettuale, perseguita attraverso i virtuosismi di una tecnica pittorica che si avvicina spesso ai giochi visivi dell'Optical.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome file



**BIB BIBLIOGRAFIA**

BIBX Genere bibliografia di confronto

BIBA Autore Bellasi P.

BIBD Anno di edizione 2005

BIBH Sigla per citazione S08/00034780

**CM COMPILAZIONE**

**CMP COMPILAZIONE**

CMPD Data 2006

CMPN Nome Galizzi D.